

Tappa 14^a Civitella Alfedena - Santuario Madonna di Val Canneto *(via Valle Iannanghera)*

Il percorso

Dal Museo del Lupo e Centro Visita del Parco, posto nella parte bassa del paese, bisogna dirigersi verso la parte alta del paese salendo prima lungo la diritta strada di Via Santa Lucia, poi a destra per Via Nazionale. Ancora più su si volta a sinistra per la più stretta Via Roma percorrendola per intero e traversato il percorso asfaltato più ampio, ancora Via Nazionale che stavolta chiude la parte alta del borgo, inizia il sentiero I4 sulla sterrata leggermente a destra.

Quest'itinerario disegna un lungo percorso in direzione per lo più SE rimanendo nella parte pedemontana del versante di Monte dei Quadri che si affaccia sul disteso Lago di Barrea, con un'inclinazione sempre blanda, incuneandosi via via nel fondovalle sempre più marcato della Valle Iannanghera e nella quale confluirà nelle vicinanze della stessa sorgente.

Da qui la strada sterrata su cui scorre il sentiero K6 risale la lunga e boscosa Valle Iannanghera ed oltre un'ampia radura che si fiancheggia sulla sinistra si trasforma nella Valle Risione che nella parte oltre il limite vegetativo arboreo ci fa camminare nell'affascinante anfiteatro prativo in quota coronato da diverse pareti rocciose e viste su alcune tra le cime più alte del Parco, sia prossime che lontane.

Con un disegno sinuoso del tracciato ben battuto si raggiunge uno tra i valichi più aerei e incantevoli del Parco, Forca Resuni con il Rifugio omonimo per compagnia e comune punto d'arrivo con la Tappa 14 Variante che però risale fin quassù attraverso l'incantevole Val di Rose, strettamente legata alla storia del Camoscio d'Abruzzo perchè luogo prescelto dall'animale e da cui, dai primi nuclei, si è poi espanso ripopolando gli habitat ad hoc dell'intero Parco Nazionale e di altri importanti massicci montuosi dell'Abruzzo e delle Marche.

La discesa che da qui inizia e che terminerà, dopo oltre 10 km, al Santuario dopo aver percorso l'intera e stupenda Val Canneto, risulta molto impegnativa nella prima parte poichè perde quasi 500 m di dislivello, con l'O5, in pochi chilometri e fino alla località dei Tre Confini. Da ammirare verso W le cime della Serra delle Gravare e verso S la lunga infilata di picchi e cime oltre i 2000 m, dei Monti della Meta.

Partenza: Civitella
Alfedena

Arrivo: Santuario
Madonna di Canneto

Difficoltà: Escursionistica
molto impegnativa

Durata: 4:20 h

Lunghezza: 16,4 km

Dislivello +: 1170 m

D-: 1240 m

Arrivati all'incrocio subito dopo aver guardato il Torrente Canneto, si continua a sinistra in dolce discesa seguendo l'itinerario F2. Prima il attraversamento di un pò di radure al bordo del corso d'acqua, punteggiate da isolati faggi, poi il cammino in un bosco sempre più ombroso su strada sterrata, anche a tornanti; più avanti, si supera una chiara radura lasciando la strada sterrata che si riprende più in basso; e poi il bivio con l'O3 che va a destra ed oltre un altro prato, ben più grande, che ospita il Rifugio Acquanera.

Si continua sulla strada brecciata sempre con un orecchio al suono dell'acqua che scorre più in basso e ben più giù si intercetta sulla sinistra uno stradello che porterebbe ad una cascata e ad una lapide di Papa Wojtyla che legge, ricordo della sua predilezione per questo luogo avvenuta durante una breve vacanza in questa valle. La deviazione porterebbe via circa una mezz'ora.

Ancora sulla carrabile e da quando si riesce dal bosco e con naso all'insù per ammirare le creste ed i ripidi pendii sulle quali terminano, la distanza con l'arrivo è molto ridotta.

